



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it

tel + 39 040 377 4726
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.R. 22/2022, art. 5 commi 55-61 – L.R. assestamento 2023, art. 5 commi 88-91. Ridefinizione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per la concessione di finanziamenti a copertura del quadro economico del progetto, la cui approvazione è necessaria per il rispetto dei termini fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale complementare (PNC).

Il Direttore Centrale

Premesso che:

- la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) art. 5 commi 55-61 dispone che:
"55. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad anticipare agli Enti locali, per gli interventi già finanziati alla data di entrata in vigore della presente legge con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ovvero con fondi del Piano nazionale complementare (PNC), il finanziamento per la copertura del quadro economico dei progetti, la cui approvazione è necessaria per il rispetto dei termini fissati dal Piano stesso.

56. I finanziamenti di cui al comma 55 possono essere concessi per interventi aventi, alla data di entrata in vigore della presente legge, scadenze, definite dai Piani di cui al comma 55, da rispettare entro il termine del 31 dicembre 2023.

57. L'Ente locale beneficiario è obbligato a restituire all'Amministrazione regionale il finanziamento di cui al comma 55 nel momento in cui a livello nazionale vengono assegnate le pertinenti risorse oggetto di anticipazione e, comunque, entro il 30 settembre 2024.

58. Con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della presente norma.

59. La domanda di finanziamento è inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.

60. Per le finalità di cui al comma 55 è destinata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 96.

61. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 57, previste in 3 milioni di euro per l'anno 2024, affluiscono al Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia n. 300 (Riscossione crediti di

medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2."

- la Legge regionale di assestamento 2023 art. 5 commi 88-89, in corso di pubblicazione, dispone che:
88. Le anticipazioni previste dall'articolo 5, commi da 55 a 61 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), si intendono erogate a titolo di contributo straordinario non ripetibile, nei limiti di quanto non erogato dal cofinanziamento statale;

89. Al comma 55 dell'articolo 5 della legge regionale 22/2022 le parole <<già finanziati alla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalla seguente: <<finanziati>>;

90. Per le finalità di cui al comma 88 è destinata la spesa di 35 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97. (NI S/68271)

91. In relazione al disposto di cui al comma 88 sono previste minori entrate per 6 milioni di euro per l'anno 2024 a valere sul Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia n. 300 (Riscossione crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazioni previste dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2. (E/14771);

Rilevato che, per la finalità di cui alla Legge regionale di assestamento, all'art. 5 comma 90 risulta stanziata la spesa di € 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione 2023-2025 al capitolo 68271;

Visti i decreti n. 2438/GRFVG del 23/01/2023 e n. 9250/GRFVG del 09/03/2023, con i quali sono stati definiti i requisiti, parametri, modalità, termini e ogni altra condizione ai fini dell'assegnazione delle anticipazioni ai sensi della L.R. 22/2022, art. 5 commi 55-61;

Considerata la necessità di adeguare requisiti, parametri, modalità, termini e ogni altra condizione, ai fini di dare attuazione alle nuove previsioni della succitata legge regionale di assestamento;

Considerato che il finanziamento è finalizzato a consentire la copertura del quadro economico dei progetti, la cui approvazione è necessaria per il rispetto dei termini fissati dal Piano stesso;

Atteso che la modifica si sostanzia nel fatto che i beneficiari non sono obbligati a restituire le somme concesse ed erogate, se non nei limiti di quanto eventualmente erogato dal cofinanziamento statale, per cui tutte le istanze già presentate alla data di pubblicazione del presente decreto possono essere fatte salve;

Ritenuto coerente con le finalità della norma consentire che i fondi stanziati a bilancio diano copertura anche alle spese, per le quali l'ente locale si sia impegnato, in fase di istanza di finanziamento PNRR o PNC dell'opera, alla compartecipazione;

Ritenuto di coordinare e conformare quanto già disposto con i precedenti decreti n. 2438/2023 e n. 9250/2023, alle modifiche previste dalla Legge regionale di assestamento 2023 art. 5 commi 88-89, in corso di pubblicazione, e di precisare i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione, come segue:

- a) I beneficiari del finanziamento sono gli Enti locali, come definiti dall'art. 2 del T.U.E.L. della Regione Friuli Venezia Giulia.
- b) I finanziamenti sono concessi a copertura delle maggiori spese del quadro economico delle opere finanziate con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ovvero con fondi del Piano nazionale complementare (PNC).
- c) Il contributo straordinario finanzia le spese non coperte dal contributo iniziale già concesso, a valere sui fondi dei suddetti piani e da eventuali ulteriori assegnazioni a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ovvero:
 - le spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
 - le spese relative a voci del quadro economico, che ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali;
 - le spese tecniche superiori al limite fissato per le stesse (es: Circolare MEF 4/2022 dd. 18.01.2022);

- le spese, per le quali l'Ente locale si sia impegnato, in fase di istanza di finanziamento PNRR o PNC dell'opera, alla compartecipazione;
 - altri maggiori oneri da indicare e motivare nell'istanza.
- d) I finanziamenti sono concessi al fine di rispettare le scadenze, definite dai Piani, previste entro il 31 dicembre 2023.
 - e) La domanda di finanziamento sia inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it, sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 01/12/2023;
 - f) Le domande saranno finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e dando comunque priorità agli interventi per i quali le scadenze del PNRR o PNC sono più prossime e quindi urgenti;
 - g) La liquidazione del finanziamento viene disposta successivamente alla concessione su richiesta dell'Ente locale sulla base della progressione delle spese finanziate e delle relative obbligazioni giuridiche assunte;
 - h) L'Ente locale beneficiario dovrà dichiarare che si impegna a presentare domanda di accesso ad altre forme di finanziamento eventualmente disponibili, anche in relazione alla tipologia di opera (conto energia, FOI, ...);
 - i) L'Ente locale beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente la rimodulazione o la rinuncia del finanziamento qualora a livello nazionale o regionale vengano assegnate ulteriori risorse, o tali spese vengano finanziate con propri fondi di bilancio, accesso al credito o conto energia;
 - j) Il mancato rispetto dei termini fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale complementare (PNC), comporta la revoca del finanziamento;

Ritenuto di approvare il nuovo modello di istanza allegato, che dovrà essere utilizzato per le nuove istanze a partire dalla data del presente decreto o per eventuali modifiche ad istanze già presentate;

Richiamata la deliberazione della giunta regionale n. 1131 del 25/07/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, alla dott.ssa Magda Uliana viene conferito, a decorrere dal 02/08/2023, l'incarico di direttore centrale infrastrutture e territorio;

Ritenuto di mantenere valide tutte le istanze già presentate con il precedente modello di istanza;
Tutto ciò premesso,

Decreta

1. di ridefinire col presente atto i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. 22/2022, art. 5 commi 55-61 come modificato con Legge regionale di assestamento 2023, art. 5 commi 88-89, in corso di pubblicazione, come segue:
 - a. I beneficiari del finanziamento sono gli Enti locali, come definiti dall'art. 2 del T.U.E.L. della Regione Friuli Venezia Giulia.
 - b. I finanziamenti sono concessi a copertura delle maggiori spese del quadro economico delle opere finanziate con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ovvero con fondi del Piano nazionale complementare (PNC).
 - c. Il contributo straordinario finanzia le spese non coperte dal contributo iniziale già concesso, a valere sui fondi dei suddetti piani e da eventuali ulteriori assegnazioni a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ovvero:
 - le spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
 - le spese relative a voci del quadro economico, che ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali;
 - le spese tecniche superiori al limite fissato per le stesse (es: Circolare MEF 4/2022 dd.

- 18.01.2022);
- le spese, per le quali l'Ente locale si sia impegnato, in fase di istanza di finanziamento PNRR o PNC dell'opera, alla compartecipazione;
 - altri maggiori oneri da indicare e motivare nell'istanza.
- d. I finanziamenti sono concessi al fine di rispettare le scadenze, definite dai Piani, previste entro il 31 dicembre 2023.
 - e. La domanda di finanziamento sia inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it, sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 01/12/2023;
 - f. Le domande saranno finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e dando comunque priorità agli interventi per i quali le scadenze del PNRR o PNC sono più prossime e quindi urgenti;
 - g. La liquidazione del finanziamento viene disposta successivamente alla concessione su richiesta dell'Ente locale sulla base della progressione delle spese finanziate e delle relative obbligazioni giuridiche assunte;
 - h. L'Ente locale beneficiario dovrà dichiarare che si impegna a presentare domanda di accesso ad altre forme di finanziamento eventualmente disponibili, anche in relazione alla tipologia di opera (conto energia, FOI, ...);
 - i. L'Ente locale beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente la rimodulazione o la rinuncia del finanziamento qualora a livello nazionale o regionale vengano assegnate ulteriori risorse, o tali spese vengano finanziate con propri fondi di bilancio, accesso al credito o conto energia;
 - j. Il mancato rispetto dei termini fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale complementare (PNC), comporta la revoca del finanziamento;
2. Di approvare la seguente modulistica, allegata e facente parte integrante del presente decreto:
 - fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.1.1).
 3. I finanziamenti già concessi a titolo di anticipazione si intendono concessi a titolo di contributo straordinario non ripetibile, ad eccezione di quanto eventualmente erogato dal cofinanziamento statale.
 4. Alle domande già presentate alla data di pubblicazione del presente decreto e non ancora finanziate, si applicano le disposizioni del presente decreto.
 5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
 6. Il presente decreto ha validità dalla data di acquisizione di efficacia della Legge di assestamento 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Magda Uliana

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]